

A mezzo mail/pec:

Autorità Garante Per la Protezione dei Dati Personali

Piazza di Monte Citorio, 121 - 00186 Roma

garante@gpdp.it - protocollo@pec.gpdp.it

Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato

Direzione generale della Concorrenza

protocollo.agcm@pec.agcm.it

AGCOM – Autorità Garante delle Comunicazioni

Direzione tutela dei Consumatori

- info@agcom.it - agcom@cert.agcom.it

Oggetto: richiesta verifica eventuali violazioni al GDPR e comportamenti non corretti da parte di Microsoft, Google e Facebook - In che modo le aziende tecnologiche spingono gli utenti a scegliere le opzioni meno compatibili con la *privacy*

A.E.C.I. – Associazione Europea Consumatori Indipendenti con sede in Roma alla via Casimiro Teja, 24, nella persona del Presidente e Legale Rappresentante p.t. Ivan Marinelli desidera portare alla vostra attenzione il Rapporto *Deceived by Design - Ingannato per progettazione* pubblicato il 27 giugno c.a. dal *Consiglio Norvegese dei Consumatori*.

Il Rapporto *Deceived by Design* esamina le informazioni e i *pop-up* di consenso che *Microsoft, Google e Facebook* hanno sottoposto ai propri Utenti nell'ambito dell'attuazione del *GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati* (Regolamento UE 679/2016).

La conclusione della Relazione *Ingannato per progettazione* è che, mentre questi "*pop-up*" offrivano agli Utenti diverse scelte e opzioni in merito al consenso all'utilizzo dei loro dati personali, le Aziende utilizzavano numerosi trucchi e tattiche per esortare e spingere i Consumatori a dare il proprio consenso e a condividere quanti più dati possibili per finalità diverse. Tra queste si citano sicuramente impostazioni predefinite e intrusive per la *privacy*, che sembrano dare agli Utenti l'illusione del controllo sul consenso, ma che nascondono configurazioni nascoste (le cosiddette *dark pattern*), come l'occultamento delle scelte che favorirebbero il corretto esercizio della *privacy* e le scelte *prendere o lasciare* (le cosiddette *take-it-or-leave-it*).

Uno degli obiettivi principali del GDPR è sicuramente proteggere i dati personali degli individui, rafforzare il controllo e i diritti degli Utenti sui propri dati. Tuttavia, i risultati del Rapporto indicano come l'approccio delle Aziende punti a sottrarre tale controllo agli Utenti, spingendoli verso opzioni meno favorevoli al rispetto della *privacy*.

Le pratiche evidenziate in questo Rapporto sollevano diverse questioni, tra le quali gli obblighi di queste Aziende sulla corretta applicazione del GDPR e l'utilizzo di pratiche che potrebbero essere considerate non corrette secondo la normativa a protezione dei diritti dei Consumatori.

In particolare, chiediamo alle **Autorità in indirizzo, ciascuna per quanto di propria competenza:**

All'Autorità Garante Per la Protezione dei Dati Personali:

la verifica che il trattamento dei dati personali da parte delle su citate Aziende (*Microsoft, Google, Facebook*) sia conforme ai seguenti requisiti del GDPR:



A.E.C.I. NAZIONALE

Via Casimiro Teja 24 | 00157 Roma
t. 06 45 10 914 | f. 0688 37 60 50
info@euroconsumatori.eu
info@pec.euroconsumatori.eu
www.euroconsumatori.eu

A.E.C.I. E' MEMBRO DI

BEUC | European Consumer Organisation
CIE | Consumatori Italiani per l'Europa
OIC | Osservatorio Imprese e Consumatori
CRUC LAZIO | dal 2011
CRUC TOSCANA

A.E.C.I. LAZIO [risposta ai reclami]

Via Casimiro Teja 24 | 00157 Roma
t. 06 45 10 914 f. 06 88 37 60 50
lazio@euroconsumatori.eu
lazio@pec.euroconsumatori.eu
www.aecilazio.it

- **I principi sulla protezione dei dati relativi alla *trasparenza*, che i dati richiesti siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati») (articolo 5 del GDPR).**

I Consumatori non ricevono il quadro completo sul trattamento dei propri dati e le notifiche sono state progettate in modo tale da "nascondere" rilevanti informazioni, spingendo l'Utente a dare il proprio consenso all'utilizzo di numerosi dati, raccolti per una vasta gamma di scopi.

- **La base legale per il Trattamento dei dati (articoli 6 e 9), e in particolare per il consenso (art. 7).** Molti dei suggerimenti da parte delle Aziende e approfonditi nel Rapporto sembrano fare affidamento sul consenso come base legale per l'elaborazione. Tuttavia, le pratiche messe in atto dalle Aziende sollevano dubbi sul fatto che il consenso in questo caso possa essere considerato realmente informato e dato liberamente.
- **Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita (articolo 25).**

Il Rapporto evidenzia che, contrariamente ai requisiti previsti da questo principio, la progettazione e il funzionamento dei "pop-up" rendono difficile ai Consumatori la protezione dei propri dati personali, spingendoli, invece, verso una maggiore condivisione dei dati, utilizzando impostazioni predefinite (nascoste) impostate su opzioni che non sono quelle più favorevoli alla *privacy*.

All'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, all'Autorità Garante delle Comunicazioni

- A verificare il perdurare di eventuali comportamenti illeciti e, nel caso di positivo riscontro, ad intervenire.

Il Rapporto *Deceived by Design - Ingannato per progettazione* analizza l'approccio di tre delle più grandi aziende tecnologiche del mondo che trattano ed elaborano miliardi di dati di persone (*Microsoft, Google, Facebook*). In qualità di Associazione di Consumatori riteniamo necessario ed opportuno che si faccia una riflessione su dove queste Aziende possano condurre o, in questo caso, non possano condurre.

La presente iniziativa si inserisce in un'azione coordinata dal **BEUC - Bureau Européen des Unions de Consommateurs** e dai suoi membri, dei quali fa parte **CIE - Consumatori Italiani per l'Europa** e dal **Consiglio Norvegese dei Consumatori**.

Ci auguriamo che la presente Autorità condividerà le nostre preoccupazioni sulle pratiche evidenziate nel Rapporto e sollecitiamo a voler esaminare più approfonditamente questi aspetti.

Restiamo in attesa della vostra risposta e porgiamo cordiali saluti

Roma, 27 giugno 2018

Il Presidente A.E.C.I.

Ivan Marinelli



ASSOCIAZIONE EUROPEA CONSUMATORI INDIPENDENTI
A.E.C.I. NAZIONALE
c. fiscale
90841090502

Allegato: Deceived by Design - Consiglio Norvegese Del Consumatore.



A.E.C.I. NAZIONALE

Via Casimiro Teja 24 | 00157 Roma
t. 06 45 10 914 | f. 0688 37 60 50
info@euroconsumatori.eu
info@pec.euroconsumatori.eu
www.euroconsumatori.eu

A.E.C.I. E' MEMBRO DI

BEUC | European Consumer Organisation
CIE | Consumatori Italiani per l'Europa
OIC | Osservatorio Imprese e Consumatori
CRUC LAZIO | dal 2011
CRUC TOSCANA

A.E.C.I. LAZIO [risposta ai reclami]

Via Casimiro Teja 24 | 00157 Roma
t. 06 45 10 914 f. 06 88 37 60 50
lazio@euroconsumatori.eu
lazio@pec.euroconsumatori.eu
www.aecilazio.it



A.E.C.I. è membro di:



A.E.C.I. NAZIONALE

Via Casimiro Teja 24 | 00157 Roma
t. 06 45 10 914 | f. 0688 37 60 50
info@euroconsumatori.eu
info@pec.euroconsumatori.eu
www.euroconsumatori.eu

A.E.C.I. E' MEMBRO DI

BEUC | European Consumer Organisation
CIE | Consumatori Italiani per l'Europa
OIC | Osservatorio Imprese e Consumatori
CRUC LAZIO | dal 2011
CRUC TOSCANA

A.E.C.I. LAZIO [risposta ai reclami]

Via Casimiro Teja 24 | 00157 Roma
t. 06 45 10 914 f. 06 88 37 60 50
lazio@euroconsumatori.eu
lazio@pec.euroconsumatori.eu
www.aecilazio.it